

COMUNICATO STAMPA

**Brioso, effervescente, incantevole, leggero:
ecco *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti,
secondo titolo della Stagione lirica e di balletto 2015**

Venerdì 3 luglio alle 21 (turno A), per la **Stagione lirica e di balletto 2015** del **Teatro Lirico di Cagliari**, va in scena il secondo appuntamento con l'opera: *L'elisir d'amore*, melodramma giocoso in due atti, su libretto di **Felice Romani**, tratto da *Le Philtre* di Eugène Scribe e musica di **Gaetano Donizetti** (Bergamo, 1797-1848).

Si tratta della ripresa della **produzione del Teatro Lirico di Cagliari**, andata in scena nell'ottobre 2009, che si avvale della regia di **Michele Mirabella**, noto ed apprezzato regista, autore, attore di teatro, radio, cinema e televisione. Le scene e i costumi sono di **Alida Cappellini** e **Giovanni Licheri**, mentre le luci sono firmate da **Franco Angelo Ferrari**.

L'**Orchestra e il Coro del Teatro Lirico di Cagliari** sono diretti dal maestro concertatore e direttore **Fabrizio Maria Carminati**, abituale ed apprezzata presenza nelle stagioni cagliaritanee. Il maestro del coro è **Gaetano Mastroiaco**.

L'opera si avvale di due cast prestigiosi che si alternano nelle recite: **Rosanna Savoia/Daniela Bruera** (*Adina*), **Alessandro Liberatore/Alessandro Scotto di Luzio** (*Nemorino*), **Mattia Olivieri/Davide Fersini** (*Belcore*), **Bruno de Simone/Paolo Pecchioli** (*Dulcamara*), **Vittoria Lai** (*Giannetta*).

L'elisir d'amore, rappresentato, per la prima volta, il 12 maggio 1832 al Teatro della Canobbiana di Milano (oggi Teatro Lirico), riscuote, fin dalla prima sera, uno straordinario favore di pubblico e critica che si ripete per tutte le trentadue repliche. Senza dubbio una delle opere più raffinate, soprattutto per la scrittura orchestrale, di Gaetano Donizetti che, con questo titolo, trova una personale elaborazione dello stile comico, tramite l'introduzione dell'elemento sentimentale, elemento che, estraneo all'imperante opera seria rossiniana, riconduce piuttosto al filone *larmoyant* dell'*opéra-comique* francese.

L'opera, della durata complessiva di 2 ore e 30 minuti circa compreso l'intervallo, viene, ovviamente, rappresentata in lingua italiana, ma, come ormai tradizione al Teatro Lirico di Cagliari, viene eseguita con l'ausilio dei sopratitoli che, scorrendo sull'arco scenico del boccascena, favoriscono la comprensione del libretto.

L'elisir d'amore, la cui ultima rappresentazione al Teatro Lirico di Cagliari risale all'ottobre 2009, viene replicato, con **inizio sempre alle 21: sabato 4 luglio** (turno G); **domenica 5 luglio** (turno D); **martedì 7 luglio** (turno F); **mercoledì 8 luglio** (turno B); **venerdì 10 luglio** (turno C); **domenica 12 luglio** (turno E).

Prezzi biglietti: platea da € 70,00 a € 45,00 (settore giallo), da € 55,00 a € 35,00 (settore rosso), da € 40,00 a € 25,00 (settore blu); I loggia da € 50,00 a € 30,00 (settore giallo), da € 40,00 a € 25,00 (settore rosso), da € 35,00 a € 20,00 (settore blu); II loggia da € 30,00 a € 20,00 (settore giallo), da € 20,00 a € 15,00 (settore rosso), da € 15,00 a € 10,00 (settore blu).

La Biglietteria del Teatro Lirico è aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20, il sabato dalle 9 alle 13. Rimane chiusa la domenica e i giorni festivi.

Per informazioni: Biglietteria del Teatro Lirico, via Sant'Alenixedda, 09128 Cagliari, telefono 0704082230 - 0704082249, fax 0704082223, biglietteria@teatroliricodicagliari.it, www.teatroliricodicagliari.it. Il Teatro Lirico di Cagliari si può seguire anche su Facebook, Twitter, YouTube. Biglietteria online: www.vivaticket.it

Daniela Bruera - Cagliaritano, si afferma nel panorama della lirica internazionale grazie ai ruoli di Musetta in *La Bohème* alla Scala di Milano, al Filarmonico di Verona, al Lirico di Cagliari, alla Staatsoper di Berlino, all'Opera di Bern e a Praga e Violetta in *La Traviata* che interpreta in *tournee* in Germania, al Seoul Arts Center, a Tokyo, a Lisbona e al Landestheater Detmold. Degno di nota il debutto al Teatro Regio di Parma, come Pamina, in *Die Zauberflöte*, cui seguono Gretchen e Una Poenitentium in *Szenen aus Goethes Faust* e un'acclamata Gilda in *Rigoletto*, interpretata anche all'Auditorium di via della Conciliazione a Roma, a Hong Kong ed al Seoul Arts Center. È applaudita nella recente esecuzione dello *Stabat Mater* di Rossini al Teatro Massimo Bellini di Catania. Riscuote un lusinghiero successo di critica e pubblico con Eudoxie in *La Juive* alla Fenice di Venezia e a Stoccarda; è Adina in *L'elisir d'amore* al Regio di Torino, in *tournee* in Germania e al Seoul Arts Center; Madama Cortese in *Il viaggio a Reims* al Carlo Felice di Genova; Estrella in *Alfonso und Estrella* di Schubert e Anna in *Hans Heiling* di Marschner al Teatro Lirico di Cagliari; Nannetta in *Falstaff* al Pergolesi di Jesi. Intensa la sua attività artistica in Germania dove, oltre a comparire nell'*ensemble* dell'Opera di Bonn, interpreta, alla Staatsoper di Berlino, Carolina in *Il matrimonio segreto*, Sophie in *Der Rosenkavalier*, Nannetta in *Falstaff*, Zerlina in *Don Giovanni*, Susanna in *Le nozze di Figaro*, Despina in *Così fan tutte* diretta da Daniel Barenboim. Partecipa, in occasione delle celebrazioni del bicentenario rossiniano, ad una *tournee* in Corea e Giappone eseguendo la *Petite Messe solennelle* e *Il signor Bruschino* sotto la bacchetta di Alberto Zedda. È Lisette in *La Rondine* nell'edizione scaligera diretta da Gianandrea Gavazzeni, Giulia in *La scala di seta*, Lucy in *The Telephone*, Zerlina in *Don Giovanni*, Elisetta in *Il matrimonio segreto*, Clarice in *La locandiera* e Iole in *L'Ercole amante* di Cavalli nei teatri di Sassari, Cagliari, Bergamo, Cremona, Torino, Ravenna, Como, Milano. È Un Plaisir in *Armide*, diretta da Riccardo Muti, per l'inaugurazione della Stagione del Teatro alla Scala. Si forma nei Conservatori di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari e "Giuseppe Verdi" di Milano e si perfeziona, in Germania, sotto la guida di Anna Reynolds.

Alida Cappellini e Giovanni Licheri - Da alcuni anni disegnano una linea di arredamento, MIAMISWING by Renzo Arbore, e un'altra linea per Midj. Per San Patrignano, dal 2010, iniziano una collaborazione, con alcuni elementi di arredamento presentati a Parigi e a Milano. Per Sicis next Art la nuova collezione "foglie" esposta al Salone del Mobile di Milano (2013). Tra i tanti lavori firmati, figurano scenografie di trasmissioni Rai come: "Indietro Tutta", "Marisa la Nuit", "Doc", "Meno siamo meglio stiamo" di Renzo Arbore, "Quelli che il calcio" (sino al 2008), "Artù" e "La grande notte del lunedì" con Gene Gnocchi, varie edizioni di "Domenica In..." con Pippo Baudo. Molte le scenografie teatrali realizzate, tra queste alcuni lavori con Gigi Proietti: "A me gli occhi Bis", "La capannina", "Il Kean", "Per Amore e per Diletto", "Il Mistero dei bastardi assassini" (regia di Guglielmo Ferro, con Arturo Brachetti e Monica Scattini), "Aldo Trionfo: L'Usurario e la Sposa Bambina", Teatro di Roma, a Genova l'impianto nella chiesa di Sant'Agostino: "Genova la mia scena", per il Teatro della Tosse, *collage* di vari scrittori tra cui Emanuele Luzzati, Renzo Piano. Tra gli ultimi lavori teatrali figurano scene e costumi per: "La commedia di Orlando" con Isabella Ragonese ed Erika Blank (Teatro Argentina di Roma, 2012), "Non è vero ma ci credo" commedia di Peppino De Filippo, regia di Michele Mirabella (2013-2014), "Qualcosa rimane", regia di Monica Guerritore, da febbraio 2015 in vari teatri italiani. Diversi film e *fiction* con registi come Sergio Corbucci, Elio de Capitani, Franz Weisz, Peter del Monte, Neri Parenti. Firmano scene e costumi per numerose opere liriche in differenti teatri italiani:

tra cui: *L'elisir d'amore* (2009) di Donizetti per il Teatro Lirico di Cagliari e per il Lirico di Salerno regia di Michele Mirabella; *Il Barbiere di Siviglia* inaugurazione della Stagione 2010 al Teatro Petruzzelli di Bari con la regia di Michele Mirabella; *Tosca* sempre al Petruzzelli nel 2011 con la regia di Michele Mirabella; *L'Italiana in Algeri* al Teatro Massimo Bellini di Catania (2012), *Il Pipistrello* sempre a Catania nel 2013 (regia di Michele Mirabella); *Il Turco in Italia* regia di Michele Mirabella (aprile 2015). Disegnano diversi allestimenti di mostre tra cui: "Alcide De Gasperi" da ottobre 2003 al Vittoriano a Roma, tuttora itinerante in Italia e in Europa (Fondazione Eidenauer di Berlino, Parlamento Europeo di Strasburgo); mostra su Emanuele Luzzati a Genova nella chiesa di Sant'Agostino; mostra permanente (curatela e progetto) "Perché Cinecittà" e "Girando a Cinecittà" alla palazzina dirigenziale di Cinecittà a Roma. Alcuni loro elementi di *design* sono stati scelti per la mostra di Arte e Design "Italian Genius Now Back To Rome" al polo espositivo del MACRO di Roma e il Divano Shanghai è presente al Padiglione Italia per l'Expo Universale di Shanghai 2010.

Fabrizio Maria Carminati - Diplomatosi in pianoforte con Carlo Pestalozza, ha proseguito gli studi di composizione a Milano con Vittorio Fellegara. Successivamente consegue il diploma in direzione d'orchestra a pieni voti. Entra giovanissimo al Teatro Regio di Torino, dove esordisce come direttore d'orchestra in *La Bohème* e collabora con lo stesso teatro ininterrottamente fino al 1999, dirigendo 11 titoli d'opera e svariati concerti sinfonici. Successivamente entra a far parte del C.d.A., per nomina Ministeriale, dal 2001 al 2006. Dal 2000 al 2004 è Direttore artistico del Teatro Donizetti di Bergamo. Dal 2004 al 2006 è Direttore artistico della Fondazione Arena di Verona. Di recente, dopo il successo conseguito all'Opera de Marseille in *Andrea Chénier* e *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci* viene nominato Primo Direttore ospite fino al 2015. In questo ruolo sarà impegnato nella direzione di sei concerti sinfonici per stagione che comprendono programmi dal barocco al '900. Di particolare interesse il progetto monografico dedicato ad Ottorino Respighi, per il quale sono già state eseguite, con grande successo, le partiture di: *I pini di Roma*, *Le fontane di Roma*, *Gli uccelli*, *Trittico botticelliano*, *Antiche arie e danze per liuto*. Regularmente invitato a dirigere le maggiori istituzioni teatrali nazionali ed internazionali, Fabrizio Maria Carminati ha all'attivo 49 diversi titoli d'opera che lo vedono acclamato interprete di un vasto repertorio dal belcanto italiano, in qualità di esperto interprete donizettiano (Paisiello, Rossini, Bellini, Verdi, Puccini), al '900 italiano e tedesco (Leoncavallo, Giordano, Cilea, Menotti, Humperdinck) ad una brillante carriera sinfonica. Prossimamente dirigerà *Tosca* all'Opera de Marseille, *Macbeth* al Petruzzelli di Bari, *I Puritani* al Bellini di Catania e *Manon* di Massenet al Filarmonico di Verona. Oltre a dedicarsi al repertorio di tradizione è aperto anche alle esperienze del repertorio desueto e contemporaneo dirigendo opere, in prima esecuzione assoluta, come *Davide Re* di Vitalini al Massimo di Palermo ed *Il fantasma della cabina* (da Montalbano) di Betta/Camilleri ed opere rare come *La marescialla d'Ancre* di Nini, *Zazà* di Leoncavallo, *Betly* e *I pazzi per progetto* di Donizetti, *Il Barbiere di Siviglia* di Paisiello. In Italia è regolarmente ospite dei maggiori teatri: Opera di Roma (*Madama Butterfly*, *Il lago dei cigni*, *Giselle*, *Tosca*), Fenice di Venezia (*recital* con Alfredo Kraus, *Maria Stuarda*), Maggio Musicale Fiorentino (*Il campanello dello speziale*, *Carmen*, *Il Barbiere di Siviglia*, *Lucia di Lammermoor*), Carlo Felice di Genova (*La Traviata*), Regio di Torino (*L'elisir d'amore*, *La Bohème*, *Il campanello/Gianni Schicchi*, *Lucia di Lammermoor*, *Don Pasquale*, *Nabucco*, *Simon Boccanegra*, *I Capuleti e i Montecchi*, *Zazà*, *Le convenienze ed inconvenienze teatrali*, *La Traviata*), Massimo di Palermo (*La Bohème*, *Il lago dei cigni*, *Giselle*, *Carmina Burana*, *Romeo e Giulietta*, *Maria Stuarda*), Verdi di Trieste (*Madama Butterfly*, *Maria Stuarda*, *Francesca da Rimini*, *L'amico Fritz*), Regio di Parma (*I Capuleti e i Montecchi*), Filarmonico di Verona (*Don Pasquale*, *I Capuleti e i Montecchi*), Festival Puccini di Torre del Lago (*Tosca*, *Madama Butterfly*, *La Traviata*), Teatro Lirico di Cagliari (*L'amico Fritz*,

Carmina Burana) e numerosi teatri di tradizione tra i quali figura il Teatro Donizetti di Bergamo, sua città natale, che lo ha nominato direttore artistico dal 2000 al 2004. All'estero si esibisce abitualmente in teatri quali: Opéra de Nice (*Norma, Tosca*), Opéra de Marseille (*Il Pirata, Andrea Chénier, Cavalleria rusticana e Pagliacci, Aida, La Gioconda*), Abao di Bilbao (*Norma, I masnadieri, Il Trovatore, Poliuto, Adriana Lecouvreur*), Opera de Las Palmas (*Roberto Devereux, Adriana Lecouvreur, Norma*), Maestranza di Siviglia (*Lucia di Lammermoor* con Alfredo Kraus), Opera de Lyon (*L'elisir d'amore*), Opera de Strasbourg (*L'amico Fritz*), Kansai Opera di Osaka (*La Bohème, Anna Bolena*), Bunka Kaikan di Tokyo (*Anna Bolena*). Recentemente è stato ospite al Petruzzelli di Bari con *Macbeth* di Verdi e all'Opera di Montreal con *La Traviata*. Sempre nel teatro canadese, grazie al successo ottenuto, dirigerà *Maria Stuarda* nel 2016. Tra i prossimi impegni figurano: *L'amico Fritz* alla Fenice di Venezia, *Lucia di Lammermoor* al Comunale di Firenze e *L'elisir d'amore* a Muscat (Oman) con la Fenice di Venezia. La sua discografia include: *Le convenienze ed inconvenienze teatrali e Il campanello* (con Leo Nucci ed Enzo Dara) per BMG Ricordi; *I pazzi per progetto* di Donizetti (cd Concerto); *Maria Stuarda* di Donizetti live dal Festival Donizetti (cd e dvd Dynamic) e dal Teatro La Fenice di Venezia (dvd e blu-ray Unitel Classica); *Anna Bolena* di Donizetti (con Dimitra Theodossiou); *Norma* di Bellini (cd Bongiovanni); *Fedora* di Giordano (con Katia Ricciarelli e Josè Cura) per Pantheon. Di prossima uscita sono: *Gianni Schicchi* e *The Telephone* di Menotti (entrambe per Concerto classics).

Coro del Teatro Lirico di Cagliari - Protagonista di una importante attività che, a partire dal dopoguerra, lo ha portato ad eseguire oltre cento titoli di lirica, si qualifica anche per la capacità di affrontare il repertorio sinfonico. Ha avuto tra i suoi direttori Bonaventura Somma, Roberto Benaglio, Giorgio Kirschner e, in anni recenti, è stato diretto dal 1997 al gennaio 2005 da Paolo Vero, dal giugno 2005 al dicembre 2007 da Andrea Faidutti, dal gennaio 2008 al dicembre 2011 da Fulvio Fogliazza e dal gennaio 2012 al novembre 2014 da Marco Faelli. La disponibilità e la capacità di interpretare lavori di epoche e stili diversi in lingua originale sono caratteristiche che lo hanno reso tra le compagini più duttili ed apprezzate da direttori d'orchestra e registi. Il complesso ha avuto particolare cura per le opere di compositori del Novecento, tra cui *Le Roi David* di Honegger, *Stabat Mater* di Poulenc, *Assassinio nella cattedrale* di Pizzetti, *Sinfonia di Salmi* di Stravinskij, *Coro di morti* di Petrassi, *La visita meravigliosa* di Rota, *Stabat Mater* di Szymanowski. Tra le interpretazioni delle ultime stagioni hanno particolare rilievo il *Te Deum* di Berlioz con la direzione di Gabor Ötvös, la *Seconda Sinfonia* di Mahler con Alun Francis, il *Requiem* e la *Messa dell'Incoronazione* di Mozart con Ton Koopman, il *Requiem* di Cherubini diretto da Frans Brüggen, il *Requiem tedesco* di Brahms e *La Creazione* di Haydn con Gérard Korsten, la *Passione secondo Giovanni* e la *Passione secondo Matteo* di Bach con Peter Schreier, le opere *Sebastian*, tratta da *Le martyre de Saint-Sébastien* di Debussy (prima produzione italiana), con la direzione di Georges Prêtre, *Čerevički* di Čajkovskij diretta da Gennadi Rozhdestvensky. Negli anni scorsi ha collaborato con registi quali Dario Fo, Beni Montresor, Stefano Vizioli, Lorenzo Mariani, Filippo Crivelli, Luca Ronconi, Hennings Brockhaus, Alberto Fassini, Denis Krief, José Carlos Plaza, Stephen Medcalf, Pier Luigi Pizzi, Graham Vick. Sotto la guida di Lorin Maazel ha eseguito con successo la *Nona Sinfonia* di Beethoven nel 1999, e l'anno successivo in un'apprezzata versione multimediale. Nel 2002 il Coro, insieme all'Orchestra del Teatro Lirico, ha rappresentato l'Italia nell'ambito della rassegna *Italienische Nacht*, organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Particolarmente apprezzate sono state, inoltre, le esecuzioni della *Liturgia di San Giovanni Crisostomo* di Čajkovskij e il *Vespro in memoria di S. Smolenskij* di Rachmaninov. Nel giugno 2003 ha eseguito, con la New York Philharmonic diretta da Lorin Maazel, brani da *Porgy and Bess* di Gershwin. Per la casa discografica Dynamic ha inciso *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana,

(premiato, rispettivamente, da “Musica e Dischi” quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da “Opéra International” col “Timbre de Platine” - gennaio 2001), *Čerevički* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, la *Passione secondo Giovanni* di Bach, *Euryanthe* di Weber, *Opričnik* di Čajkovskij, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Die Vögel* di Braunfels, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. È in preparazione l'edizione discografica di *A Village Romeo and Juliet* di Delius. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* (con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo), trasmessa in tutto il mondo, e, nel 2003, *Don Pasquale* (edito in dvd da Rai Trade).

Bruno de Simone - Riconosciuto come un punto di riferimento nel repertorio belcantistico, Bruno de Simone è uno dei cantanti-attori più apprezzati del mondo operistico internazionale. Nato a Napoli, contemporaneamente agli studi classici e universitari, si dedica alla musica ed al canto sotto la guida di Sesto Bruscantini. Dopo esser risultato vincitore di sei concorsi di canto, ben presto comincia a spiccare come interprete ideale del dramma giocoso sette-ottocentesco e dell'opera buffa, in particolare nel repertorio rossiniano (con 17 ruoli al suo attivo) e donizettiano, consolidandosi, attualmente, come un cantante imprescindibile in questo ambito. Per questo ha partecipato a molte tra le più importanti produzioni di opera buffa che sono state allestite negli ultimi anni, composte da Galuppi, Pergolesi, Paisiello, Tritto, Cimarosa (di cui è l'interprete vivente più prolifico con ben nove ruoli al suo attivo), ed è sicuramente uno dei cantanti più stimati in questo specifico repertorio. Nella sua prolifica carriera partecipa, inoltre, ad importanti riprese di composizioni rare del '700, tra cui *Lo frate 'nnamorato* di Pergolesi (Scala di Milano, 1990), in cui ha ottenuto un grande successo personale. È ospite dei più prestigiosi teatri in Italia: Scala di Milano, Arena di Verona, Maggio Musicale Fiorentino, San Carlo di Napoli, Opera di Roma, Fenice di Venezia, Comunale di Bologna, Regio di Parma, Regio di Torino, Carlo Felice di Genova, Santa Cecilia di Roma, Rossini Opera Festival di Pesaro. In campo internazionale si è esibito numerose volte nelle più importanti stagioni operistiche: Barcelona (Liceu), Parigi (Opéra), Berlino (Staatsoper e Deutsche Oper), Wien (Staatsoper), Zürich, München, San Francisco, Washington, Amsterdam, Tokyo, Madrid (Real), Sevilla, La Coruña, Liège, Gèneve. Ha collaborato con i più grandi direttori d'orchestra tra i quali: Roberto Abbado, Bruno Campanella, Riccardo Chailly, Daniele Gatti, Jesus Lopez-Cobos, Zubin Mehta, Riccardo Muti, Daniel Oren, e con importanti registi tra i quali: Giancarlo Cobelli, Hugo De Ana, Mario Martone, Luca Ronconi, Pier Luigi Pizzi, Emilio Sagi, Toni Servillo, Franco Zeffirelli. Ha ricevuto il Rossini d'Oro nel 2007 per le sue magistrali interpretazioni rossiniane, in quasi tutti i principali teatri del mondo, di Don Bartolo in *Il Barbiere di Siviglia*, Don Magnifico in *La Cenerentola*, Taddeo in *L'Italiana in Algeri*, Raimbaud in *Le Comte Ory*, Pacuvio in *La pietra di paragone*, Isidoro in *Matilde di Shabran*, Germano in *La scala di seta*. Nel repertorio mozartiano si è distinto nella trilogia di Lorenzo Da Ponte come notevole interprete di *Le nozze di Figaro* (Figaro e Conte), *Così fan tutte* (Don Alfonso), *Don Giovanni* (Leporello). Anche nei più noti ruoli donizettiani è stato più volte protagonista di successo, come Don Pasquale e Malatesta, Marchese Boifleuri in *Linda di Chamounix*, Dulcamara e Belcore in *L'elisir d'amore*. A riprova della sua peculiare versatilità vocale ed interpretativa, inoltre, è stato applaudito più volte anche in Puccini (*Gianni Schicchi*, Lescaut in *Manon Lescaut*, Marcello e Schaunard), Mascagni (Kyoto in *Iris*) e Cilea (Michonnet in *Adriana Lecouvreur*). Nella scorsa stagione lirica ha affrontato, con successo, importanti debutti al Gran Teatro del Liceu a Barcelona: Marchese di Boifleuri in *Linda di Chamounix*, Michonnet in *Adriana Lecouvreur*, Fra Melitone in *La forza del destino*. Successivamente ha interpretato Leporello all'Arena di Verona, primo interprete nella storia a esibirsi nel *Don Giovanni* mozartiano sullo storico palcoscenico, ed ancora all'Opera di Parigi con *La Cenerentola*, come Don Magnifico, con grande risalto personale. Ha effettuato numerose incisioni in cd e dvd per le più importanti etichette discografiche: Emi,

Decca, Sony, Bmg, Naxos, Tdk, Arthaus Musik, Dynamic. È vincitore dei premi Tiberini d'Oro (2005), Rossini d'Oro (2007), Alfredo Catalani - Città di Lucca (2008), Domenico Cimarosa (2009) e, recentemente, del prestigioso Premio Le Muse (Euterpe), consegnato a Palazzo Vecchio a Firenze, in una solenne cerimonia a fianco di illustri personaggi del mondo dell'arte, della cultura e dell'imprenditoria.

Franco Angelo Ferrari - Terminati gli studi, ha iniziato a collaborare come *lighting designer* con registi come: Luchino Visconti, Franco Zeffirelli, Luigi Squarzina, Luca Ronconi, Eduardo De Filippo, Giorgio Strehler, Henning Brockhaus, Maurizio Nichetti. Ha lavorato per teatri e festival quali: Arena di Verona, Fenice di Venezia, Opera di Roma, San Carlo di Napoli, Rossini Opera Festival, Regio di Parma, Comunale di Bologna, Massimo Bellini di Catania, Sferisterio di Macerata, Teatro Greco di Taormina e altri teatri esteri. Per il cinema ha collaborato alla realizzazione di film quali "Le quattro giornate di Napoli", "Medea" di Pasolini e altre produzioni che hanno ricevuto premi prestigiosi quali il "Nastro d'argento". Nel 1996 ha vinto un concorso indetto dalla Rai come direttore della fotografia, ruolo che ha mantenuto sino al 2002, realizzando importanti programmi televisivi come il "Festival di Sanremo" (venti edizioni), numerosi sceneggiati, commedie e riviste, tutte le ultime edizioni dei programmi di Adriano Celentano, la cerimonia di apertura e chiusura del Giubileo del 2000 presieduta dal Papa, con la prestigiosa regia di Ermanno Olmi, la "Via Crucis" (quindici edizioni) trasmessa in mondovisione, concerti sinfonici da Sarajevo, Mosca, Gerusalemme con la direzione di Riccardo Muti anch'essi in mondovisione. Si è occupato, inoltre, della progettazione e realizzazione dell'impianto luci e degli effetti scenici per le Olimpiadi di Atlanta e di Salt Lake City 2002. Ha ricevuto, per due volte, il premio televisivo "La Rosa d'Oro" di Montreaux. Ha collaborato con studi di architettura per progetti di illuminazione di monumenti storici come: Basilica di San Pietro, Cappella Sistina, Colosseo, Sferisterio di Macerata, Basilica di Cavenago nel Bergamasco, Arco naturale di Palinuro. A San Giovanni Rotondo ha realizzato la ricognizione, la progettazione e l'allestimento della cripta, l'illuminazione del corpo e della teca di San Pio di Pietrelcina. Si è dedicato, inoltre, alla progettazione e realizzazione della nuova illuminazione della Cappella di San Severo che accoglie il Cristo velato a Napoli. È responsabile e progettista dell'illuminazione dei negozi Bulgari nel mondo: Roma, Parigi, Londra, Los Angeles, New York, Osaka, Tokyo e in altre città. È stato vincitore di concorso per l'illuminazione di auditorium, teatri, e spazi d'intrattenimento nel Lazio. È consulente alla fotografia per la Divisione Produzione della Rai e docente alla Rome University of Fine Arts per la formazione di giovani *lighting designer*. Insegna, inoltre, illuminotecnica all'Accademia Nazionale di Danza di Roma per il corso di laurea in coreografia e all'Accademia di Belle Arti di Macerata. È Presidente onorario dell'Associazione Italiana Lighting Designer.

Davide Fersini - Nato a Milano, dopo essersi laureato in psicologia inizia lo studio del canto all'Accademia Internazionale della Musica di Milano con il baritono Roberto Coviello e, privatamente, con il mezzosoprano Bianca Maria Casoni. Riscuote un lusinghiero successo debuttando nel ruolo di Germano in *La scala di seta* al Teatro Comunale di Sassari. Tra gli altri impegni recenti il debutto in tedesco come Thorald, nella prima ripresa contemporanea di *Mara* di Joseph Netzer al Landestheater di Innsbruck; sempre a Innsbruck, Malatesta in una nuova produzione di *Don Pasquale* e Le Dancäire in *Carmen* al Seoul Arts Center in Corea. Debutta al Festival di Salisburgo nella nuova produzione di *La Bohème* per la regia di Damiano Michieletto e con la direzione di Daniele Gatti (dvd Deutsche Grammophone); è Dandini in *La Cenerentola* con Antonino Fogliani a Berna e Pistola in *Falstaff* a Salisburgo per la regia di Damiano Michieletto e la direzione di Zubin Mehta; Blansac in *La scala di seta* diretta da Riccardo Frizza a Zurigo. Tra il 2009 e il 2012 fa parte dell'*ensemble* di solisti dell'Opernhaus di Zurigo, dove debutta come Aristone in *La grotta di Trofonio* di Salieri, per la regia di Mario Pontiggia e la direzione di

Douglas Boyd. Come membro dell'Internationales Opernstudio dell'Opernhaus di Zurigo per le stagioni 2007-2009, debutta Don Alfonso in *Così fan tutte* poi in tournée a Mühlacker ed Heilbronn, Sinon in *La Didone* di Cavalli e Dankwart in *Die lustigen Niebelungen* di Oscar Straus. Interpreta, per Opera Fringe Northern Ireland, Gianni Schicchi nell'opera omonima, sotto la direzione di Roy Locklin e la regia di Roberto Recchia; è Don Alvaro in *Il viaggio a Reims*, nella produzione dell'Accademia del Rossini Opera Festival di Pesaro, poi riproposta a Jesi e Treviso; è Malatesta in *Don Pasquale* di Donizetti al Teatro Real di Madrid, a Pamplona e Bilbao.

Vittoria Lai - Dopo aver intrapreso gli studi musicali al Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari, nella classe di pianoforte di Maurizio Moretti, si è diplomata brillantemente in canto sotto la guida di Elisabetta Scano. Si è perfezionata al Laboratorio Toscano per la Lirica, all'Accademia Simone Alaimo di Palermo, all'Accademia di Alto Perfezionamento per voci pucciniane di Torre del Lago, all'Accademia di Alto Perfezionamento per l'Opera contemporanea con Alda Caiello ed ha seguito i corsi di Peggy Bouveret, Bernardette Manca di Nissa, Sonia Prina, Vittoria Mazzoni. Nel 2011 si è aggiudicata il Secondo Premio al Concorso Internazionale Giusy Devinu e al Concorso Internazionale Simone Alaimo. Dopo il debutto nel 2006 al Teatro Verdi di Sassari in *Der Schauspieldirektor* di Mozart, ha interpretato Amore in *Paride ed Elena* di Gluck al Teatro del Giglio di Lucca e al Teatro Goldoni di Livorno, Maria in *I due timidi* di Nino Rota, Anna in *Nabucco* e Barbarina in *Le nozze di Figaro* a Sassari, Giannetta in *L'elisir d'amore* per il Teatro Lirico di Cagliari (2013), Nella in *Gianni Schicchi* a Torre del Lago e Annina in *La Traviata* sempre a Cagliari (2014). Nei prossimi mesi sarà impegnata in *Nabucco* di Verdi, in *Don Giovanni* di Mozart ed in *La voix humaine* di Poulenc. Laureata in lettere col massimo dei voti e la lode con una tesi in storia della musica, ha frequentato un *master* in regia lirica all'Opera Academy di Verona, concluso con una tesi su *Il flauto magico* che si è aggiudicata la dignità di stampa (relatore Gianfranco De Bosio). Nel 2014 costituisce, con Monica Bernardi, Carla Conti Guglia, Lorena Marin, Elena Marcelli, Giorgia Guerra, Selene Farinelli, un gruppo di regia, scenografia e costume tutto al femminile, il *Melting Op*, che si aggiudica il bando internazionale per la realizzazione del *Trittico* di Puccini al Festival Puccini di Torre del Lago, del quale firma la regia di *Suor Angelica* insieme a Giorgia Guerra. Tra i prossimi impegni del *Melting Op* c'è la ripresa del *Trittico* in diversi teatri italiani e *Werther* di Gounod.

Alessandro Liberatore - Nasce a Roma dove compie gli studi musicali. Vince in giovanissima età importanti concorsi di canto tra cui: "Enrico Caruso", "Città di Nettuno", "Riccardo Zandonai", e, grazie a quest'ultimo, debutta in *Don Giovanni* come Don Ottavio. Allievo di Luciano Pavarotti e sotto la supervisione di Leone Magiera, prepara gran parte del repertorio operistico che interpreterà poi nelle stagioni a venire. Nell'ottobre 2002 canta, a fianco di Luciano Pavarotti, in un *recital* a Montecarlo e debutta, nei mesi successivi, come Rodolfo in *La Bohème*, con la regia di Luciano Pavarotti, andata in scena nella Valle dei Templi di Agrigento. Tra le interpretazioni degli esordi si ricordano: il debutto all'Auditorium Verdi di Milano in *Amal e gli ospiti notturni* di Giancarlo Menotti diretto da Romano Gandolfi; il debutto al Teatro dell'Opera di Roma in *Capuleti e i Montecchi* (Tebaldo) diretto da Nello Santi; il debutto al Carlo Felice di Genova in *Nabucco* (Ismaele) diretto da Riccardo Frizza e il debutto al Teatro delle Muse di Ancona nuovamente nel ruolo di Rodolfo in *La Bohème* con la direzione di Paolo Arrivabeni. Il suo repertorio comprende soprattutto opere di Mozart, Bellini, Donizetti, Verdi, Puccini e diversi titoli del repertorio francese cui ritorna con particolare piacere. Partecipa a concerti organizzati dall'Arena di Verona in diverse città europee. Successivamente canta in *Nabucco* (Ismaele) al Festival di Bassano del Grappa e nei teatri di Rovigo, Pisa, Trento e Bolzano. Tra i primi successi figurano inoltre: Alfredo (*La Traviata*) nei teatri del circuito lirico lombardo, a Salerno, Sassari, Bolzano ed a Madrid nella produzione curata da Franco Zeffirelli; Rodolfo (*La Bohème*) al Festival di Bassano del Grappa e al Teatro São

Carlos di Lisbona; Riccardo (*Un ballo in maschera*) al Teatro Bellini di Catania e al Massimo di Palermo; Pinkerton (*Madama Butterfly*) a Tokyo e in altri teatri giapponesi; Cassio in *Otello* di Verdi al San Carlo di Napoli; Tito (*La clemenza di Tito*), *Otello* e *Werther* a Sassari; Marco Aurelio in *Cleopatra* di Lauro Rossi a Macerata; Ismaele (*Nabucco*) al Teatro La Fenice di Venezia. Attivo anche nel repertorio concertistico per il quale interpreta: *Messa di Gloria* di Puccini, *Messa dell'Incoronazione KV 317* di Mozart al Filarmonico di Verona e *Requiem* di Mozart nei teatri di Ancona, Pesaro e Jesi; è protagonista del concerto *Omaggio a Tito Schipa* tenutosi a Lecce e del quale è stato prodotto un cd edito da Bongiovanni. Tra gli impegni delle passate stagioni si ricordano: *La Bohème* (Rodolfo) all'Opera di Skopje, alla Deutsche Oper di Berlino ed alla Palm Beach Lyric Opera; *Rigoletto* (Duca di Mantova) al Teatro Massimo di Palermo; *Madama Butterfly* (Benjamin Pinkerton) alla Florida Grand Opera di Miami; *La clemenza di Tito* a Bergen; *Thaïs* (Nicias) e *Idomeneo* (Arbace) al Teatro Regio di Torino; *L'elisir d'amore* (Nemorino), in una produzione del Teatro Regio di Torino, ad Alessandria e Vercelli; *Rigoletto* (Duca di Mantova) a Palermo; *Macbeth* (Macduff) a Sassari; *Der Rosenkavalier* (un cantante italiano) a Barcellona. È stato protagonista in *La Bohème* in scena a Dublino e Belfast e, successivamente, canta allo Sferisterio Opera Festival di Macerata in *I lombardi alla prima crociata* (Arvino), in *Idomeneo* (Arbace) alle Settimane Musicali di Stresa, in *La Traviata* a Malta, mentre a Dobbiaco interpreta Oliviero in *Adelia* e la *Messa di Gloria* di Puccini. Più recentemente ha cantato Rodolfo in *La Bohème* a Hong Kong e di nuovo *La Traviata*, questa volta al Verdi di Trieste e a Karlsruhe. Al Teatro Real di Madrid interpreta *Der Rosenkavalier* (un cantante italiano), mentre a Manchester è Cassio in *Otello* con la BBC Philharmonic; seguono, quindi, *Lucia di Lammermoor* alle Settimane Musicali di Stresa e a Rovigo; *Madama Butterfly* a Seoul e, in forma di concerto, a Cesena; *Rigoletto* a Cosenza; *La Traviata* a Rouen; *Lucia di Lammermoor* al Massimo Bellini di Catania; *Petite Messe solennelle* ad Erl ed al Tiroler Festspiele; *Nabucco* a Cagliari, Sassari ed Erl. Alessandro Liberatore ha appena riscosso il consenso di pubblico e critica per il suo debutto nella *Messa da Requiem* di Verdi a Cagliari, a cui sono succeduti *Madama Butterfly* a Tampere, *Rigoletto* a Valencia e a Lisbona; *Lucio Silla* (ruolo del titolo) al Gran Teatre de Liceu di Barcellona; *Requiem* di Verdi a Pisa per il Festival "Anima Mundi" e a Dobbiaco con l'Orchestra Haydn; *Mysterium* di Rota a Roma e al Teatro di San Carlo di Napoli, dove poi è stato impegnato in *Otello*; *Lucia di Lammermoor* a Catania; *Manon Lescaut* al Teatro dell'Opera di Roma diretto da Riccardo Muti; *Missa Solemnis* di Beethoven a Cagliari; *La Bohème* alle Terme di Caracalla e a Mannheim; *Manon* di Massenet a Liegi; *Nabucco* a Nancy; *Mysterium* di Rota a Milano con l'Orchestra Verdi; *Lucia di Lammermoor* all'Opera di Roma. Tra i progetti futuri si segnalano: *Mysterium* di Rota al Petruzzelli di Bari; *Messa da Requiem* di Verdi a Erl; *Un ballo in maschera* a Berna; *Elisabetta regina d'Inghilterra* a Sassari; *Messa di Gloria* di Puccini a Oviedo.

Gaetano Mastroiaco - Nato a Cagliari, studia con Gabriella Artizzu e si diploma in pianoforte al Conservatorio della sua città, dove studia anche direzione d'orchestra. Dal 2000 lavora per il Teatro Lirico di Cagliari come maestro collaboratore di sala e palcoscenico, pianista in orchestra, clavicembalista e organista, accompagnatore al pianoforte di cantanti e strumentisti. Da oltre dieci anni è pianista accompagnatore per le selezioni e i concorsi per professori d'orchestra indetti dalla Fondazione. Nel corso della sua carriera ha collaborato con importanti direttori come: Lorin Maazel, Roberto Abbado, Marko Letonja, Gennadi Rozhdestvensky, Alexander Vedernikov, Renato Palumbo, Mikhail Jurowski, Maurizio Benini, Rafael Frühbeck de Burgos, Aldo Ceccato, Gianluigi Gelmetti, Hubert Soudant, Donato Renzetti, e registi quali: Giancarlo Cobelli, Giancarlo Del Monaco, Lorenzo Mariani, Stefano Vizioli, Denis Krief, Eimuntas Nekrosius, Stephen Medcalf, Hugo De Ana, Graham Vick, Alberto Fassini, Pier Luigi Pizzi, Michele Mirabella, Luca Ronconi. Da anni lavora con il Coro del Teatro Lirico di Cagliari, di cui è stato pianista accompagnatore (per

la direzione di Paolo Vero, Andrea Faidutti, Fulvio Fogliazza e Marco Faelli) e direttore in concerti per le scuole. Ha collaborato come consulente musicale per la casa discografica Dynamic e per la Rai, in occasione della registrazione di opere liriche e della loro diffusione audio-video in Europa. Nel 2006 ha inciso la colonna sonora di *Jimmy della collina* (regia di Enrico Pau), film in concorso in prestigiosi festival internazionali. Nel 2008, per la Stagione lirica e di balletto del Teatro Lirico di Cagliari, ha eseguito l'accompagnamento strumentale di *Falstaff*, sostituendo l'Orchestra nella riduzione pianistica della partitura, in occasione di due rappresentazioni dell'opera diretta da Gabriele Ferro. Svolge attività concertistica come solista e in *ensemble* da camera. Da diversi anni si dedica inoltre alla direzione d'orchestra (recentemente è stato assistente di Julia Jones e Hubert Soudant). Dal 2010 ad oggi ha ricoperto il ruolo di Direttore musicale di palcoscenico del Teatro Lirico di Cagliari, dove è stato Altro Maestro del coro e assistente del maestro del coro Marco Faelli. Attualmente è Maestro del Coro del Teatro Lirico di Cagliari.

Michele Mirabella - È laureato in Lettere e Filosofia (*cum laude*) con uno studio di regia sul teatro di Pirandello e, *ad honorem*, in Farmacia. Regista, autore e attore di teatro, radio, cinema e televisione. Docente, saggista e giornalista. Lavora dal 1973 alla RAI dopo aver vinto una borsa di studio. Ha tenuto corsi sulla comunicazione nelle università di Viterbo, Lecce, Siena, Urbino, "La Cattolica" di Brescia e un corso biennale di "Ideazione e produzione radiotelevisiva" allo IULM di Milano. Ha insegnato "Sociologia della Comunicazione: Teoria e tecniche dei mezzi di comunicazione di massa" alla Facoltà di Lettere dell'Università di Bari. È stato coordinatore didattico del *master* per la formazione degli autori della RAI. Ha pubblicato, per Robin Editore, il libro "La più bella del villaggio" che raccoglie le sue lezioni accademiche e, per Armando Editore, "Lo spettatore vitruviano", uno studio sulla comunicazione nel tempo della globalizzazione. Per Mondadori ha scritto e pubblicato, nel 2012, "Cantami o mouse", la narrazione della persistenza dei miti nella società moderna. Attualmente insegna "Giornalismo e divulgazione scientifica" nel Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale dell'Università "la Sapienza" di Roma. Ha pubblicato anche ricerche scientifiche sulla comunicazione, numerosi saggi critici, il libro "La lunga vita di Elisir" e il manuale "Fare teatro". In teatro ha debuttato nel CUT/Bari (Centro Universitario Teatrale) ed è, poi, entrato in arte come assistente di Enriquez, Di Stefano, Planchon. Ha firmato la regia di oltre cinquanta spettacoli (tra gli autori: Goldoni, Plauto, Aristofane, Brecht, Shakespeare, Pirandello, Ruzante, Alberti, Shisgall, Mrozek, Manfredi, Poggiani, Benni, Feydeau, Machiavelli, Sciascia, Donald Churchill, Moretti, Micheli, De Filippo), ha diretto allestimenti e recitato in teatri stabili e in numerose compagnie primarie in tutta Italia, Europa e negli Stati Uniti. Negli ultimi anni '80 collabora con "La nuova Opera dei burattini" diretta da Maria Signorelli. Per questa formazione dirige tre spettacoli. Da ricordare "Signori la marionetta!" di Gordon Craig e "L'inferno di Dante", di cui ha curato la riduzione e l'adattamento scenico. Entrambi questi spettacoli sono stati coprodotti dal Teatro Stabile di Roma e sono stati invitati per un ciclo di recite dal Teatro della New York University. In quest'occasione ha tenuto lezioni agli studenti dei corsi di Italianistica della NYU su "Teatro e società" in Italia. Ha collaborato con Dacia Maraini per l'allestimento di uno spettacolo sulla vita di Isabella Morra, tratto dagli scritti di Benedetto Croce. Nella sua attività di regista d'opera ha firmato opere quali: *La Traviata*, *Tosca*, *Madama Butterfly*, *Histoire du soldat*, *La marescialla d'Ancre*, *L'elisir d'amore*, *Il Barbiere di Siviglia*, *Don Pasquale*, *Manon Lescaut*, *Lucia di Lammermoor*, *Il tabarro*, *Cavalleria rusticana*, *Zanetto*, *Rigoletto*, *L'Italiana in Algeri*, *Il Pipistrello*, *Il Turco in Italia* e opere di Stravinskij, De Falla, Traetta, Piccinni, Duni, Nini, Philidor. Ha condotto e presentato numerosi concerti di musica sinfonica, operistica e concorsi musicali, in importanti manifestazioni tra le quali gli incontri al Teatro alla Scala di Milano e al Regio di Parma. Ha lavorato per il cinema (circa trenta film) e per la pubblicità come regista, sceneggiatore e attore. Ha svolto intensa attività di documentarista. Per la radio e la televisione ha firmato, sia come regista

che come autore e conduttore, migliaia di ore di trasmissione e programmi di grande successo di critica e pubblico, riconosciuti da premi e riconoscimenti di prestigio quali, fra gli altri: “Maschera d’argento”, “Microfono d’argento”, “Premio Naxos”, “Telegatto” (due volte). Ha scritto su numerose testate giornalistiche nazionali tra le quali: “La Gazzetta del Mezzogiorno”, “Il Messaggero”, “La Domenica del Corriere”, “Venerdì di Repubblica”. Ha collaborato con “La Repubblica”, con un fondo settimanale, per l’edizione pugliese. Svolge cospicua attività di conferenze. Attualmente conduce “Elisir” per Rai Tre, un programma di divulgazione scientifica e medica giunto alla 800° puntata. È stato, per tre anni, Sovrintendente e direttore artistico del Teatro Nuovo “Giovanni da Udine” di Udine ed attualmente è direttore artistico del Teatro “Tommaso Traetta” di Bitonto. È stato consigliere di amministrazione e consulente della Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari, con cui, adesso, collabora come regista. È stato consigliere di amministrazione dell’Auditorium “Parco della Musica” di Roma. È Presidente del Comitato AIRC della Regione Puglia. È Commendatore dell’Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Mattia Olivieri - Nasce a Sassuolo nel 1984, inizia giovanissimo lo studio del canto al Conservatorio di Musica “Giovanni Battista Martini” di Bologna e “Giovanni Battista Pergolesi” di Fermo, perfezionandosi poi con il baritono Maurizio Leoni a Bologna. Vince numerose borse di studio, segue alcuni corsi di perfezionamento e, nel 2009, entra a far parte della Scuola dell’Opera Italiana di Bologna. Debutta nel 2008, al Festival Lirico Toscano come Commissario Imperiale in *Madama Butterfly* e Fiorello in *Il Barbiere di Siviglia* e, al Comunale di Caserta, come Ben in *Il Telefono*. Nella stagione 2008-2009 è Papageno in *Il racconto del flauto magico* tratto da *Il flauto magico* mozartiano nell’ambito del *Progetto di Formazione all’Opera* in tournée in numerosi teatri italiani. Nella stagione 2009-2010 interpreta il Barone Douphol in *La Traviata* (regia Henning Brockhaus), Fiorello in *Il Barbiere di Siviglia* (regia Damiano Michieletto) a Jesi e Giorgio in *La gazza ladra* a Bologna (direttore Michele Mariotti, regia Damiano Michieletto). Nel 2010 è Federico in *Napoli Milionaria* al Festival della Valle d’Itria e Monsieur Choufleuri in *Monsieur Choufleuri restera chez lui* di Offenbach a Bologna, ripreso poi a Jesi, dove sarà anche Yamadori in *Madama Butterfly* (regia Fabio Ceresa). Baritono solista nella *Cantata BWV 140* di Bach al Comunale di Bologna, esegue anche il *Neujahrslied* di Schumann al Concerto di Capodanno 2010 del Carlo Felice di Genova. Nel 2011 è Dulcamara in *L’elisir d’amore* a Jesi, canta *Zweiter Revolutionär* in *Das geheime königreich*, Der Diktator in *Der Diktator*, il Marchese Dorasquez in *Il convitato di pietra*, un concerto con *lieder* dal mahleriano *Das knaben wunderhorn* al Festival della valle d’Itria, Le Dancaire in *Carmen*, Barone Douphol in *La Traviata* a Cagliari, Giorgio in *La gazza ladra* alla Semperoper di Dresda (direttore Michele Mariotti), Papageno in *Il flauto magico*, Secondo Sacerdote in *Il prigioniero* e Prima Creatura in *Frankestein ovvero l’amor non guarda in faccia* a Bologna. Nel 2012 è stato Dulcamara in *L’elisir d’amore* al Sarzana Opera Festival e Don Prudenzio in *Il viaggio a Reims* con l’Accademia Rossiniana al Rossini Opera Festival di Pesaro. In settembre è entrato a far parte del Centre de Perfectionnement di Valencia, dove è stato Cherubini nella zarzuela *El duo de la africana* di Caballero e Schaunard in *La Bohème* (direttore Riccardo Chailly). Fra i suoi impegni recenti e futuri figurano: Guglielmo in *Così fan tutte* a Valencia, Fabrizio in *Crispino e la comare* a Martina Franca, Schaunard in *La Bohème* a São Paulo, il protagonista in *Don Giovanni* a Palermo, Ping in *Turandot* all’Arena di Verona, Nardo in *La finta giardiniera* nella tournée del Glyndebourne Festival, Guglielmo in *Così fan tutte* a Nice, Escamillo in *Carmen* al Carlo Felice di Genova, Schaunard in *La Bohème* e Belcore in *L’elisir d’amore* alla Scala, Guglielmo in *Così fan tutte* a São Paulo, Figaro in *Il Barbiere di Siviglia* a Nice.

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari - È stata fondata nel 1933 e ha consolidato, negli anni, un fecondo rapporto con i maggiori direttori italiani, tra cui Tullio Serafin, Vittorio Gui, Antonino Votto, Guido Cantelli, Franco Ferrara, Franco Capuana, Willy Ferrero, e con compositori quali

Ottorino Respighi, Ildebrando Pizzetti, Ermanno Wolf Ferrari, Riccardo Zandonai, Alfredo Casella. Risalgono agli anni '50-'60 le apparizioni sul podio di Lorin Maazel, Lovro von Maticic, Claudio Abbado, Sergiu Celibidache, Riccardo Muti, e le collaborazioni con Gioconda De Vito, Leonid Kogan, Henryk Szering, Andrés Navarra, Dino Ciani, Maria Tipo, Nikita Magaloff, Wilhem Kempff, Martha Argerich. In questi anni l'Orchestra ha collaborato, tra gli altri, con direttori come Lorin Maazel, Georges Prêtre, Emmanuel Krivine, Mstislav Rostropovich, Ton Koopman, Iván Fischer, Frans Brüggen, Carlo Maria Giulini, Gennadi Rozhdestvensky, Rafael Frühbeck de Burgos, Neville Marriner, Christopher Hogwood, Hartmut Haenchen e con solisti come Martha Argerich, Aldo Ciccolini, Kim Kashkashian, Viktoria Mullova, Misha Maisky, Truls Mørk, Sabine Meyer, Yuri Bashmet, Salvatore Accardo. Dal 1999 al 2005 Gérard Korsten ha ricoperto il ruolo di direttore musicale e ha, fra l'altro, diretto in prima esecuzione nazionale, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber e *A Village Romeo and Juliet* di Delius. Negli ultimi anni l'Orchestra ha collaborato regolarmente con Lorin Maazel, compiendo nel 1999 una *tournee* in Europa ed eseguendo con successo una serie di concerti. Nel 2002 ha rappresentato l'Italia nella rassegna *Italianische Nacht*, organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Nel 2005 ha suonato in un concerto in onore del Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi. Negli ultimi anni, anche nell'ambito della rassegna "Cinque passi nel Novecento", ha eseguito, in prima assoluta, composizioni per orchestra che il Teatro Lirico di Cagliari ha commissionato a compositori come Sylvano Bussotti, Giorgio Tedde, Azio Corghi, Fabio Nieder, Alberto Colla, Carlo Boccadoro, Franco Oppo, Francesco Antonioni, Ivan Fedele. Per la casa discografica Dynamic ha inciso opere in prima esecuzione in Italia, quali *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički* e *Opričnik* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Ha inciso, inoltre, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, *La Passione secondo Giovanni* di Bach per la Dynamic e *Don Pasquale* per Rai Trade. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* trasmessa in tutto il mondo.

Paolo Pecchioli - Nato a Firenze, studia tecnica vocale con illustri maestri quali: Renata Scotto, Carlo Bergonzi, Elio Battaglia, Leo Nucci. È vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali. Dopo il suo debutto nel ruolo di Don Tritemio in *Il filosofo di campagna*, si afferma ben presto nel panorama della lirica internazionale. Tra i recenti impegni figurano: Don Basilio in *Il Barbiere di Siviglia* all'Opera di Montreal, Conte Rodolfo in *La sonnambula* al Teatro Petruzzelli di Bari, Escamillo in *Carmen* nei teatri Verdi di Pisa, del Giglio di Lucca e Goldoni di Livorno e, lo scorso febbraio, Assur in *Semiramide* all'Opera di Nizza. Riscuote successo debuttando Don Magnifico in *La Cenerentola* e Osmine in *Il ratto dal serraglio* alla Pittsburgh Opera, così come con Raimondo in *Lucia di Lammermoor* alla Washington Opera, Nourabad in *Les pêcheurs de perles* al Filarmonico di Verona e Maometto in *Maometto II* all'Opera di Istanbul. Applaudita la sua interpretazione di Colline in *La Bohème* al Festival Pucciniano di Torre del Lago, così come Alidoro in *La Cenerentola* a Washington, Tenerife, Dublino, Cosenza, Sassari, Festival di Spoleto, Charleston (USA) e, con la München Rundfunk Orchester, per incisione con la Sony. È Gessler in *Guglielmo Tell* alla Concertgebouw di Amsterdam; Fra Melitone in *La forza del destino* al Festival di Macerata; Bartolo in *Il Barbiere di Siviglia* a Beirut, Damasco, Seoul; il Re e Ramfis in *Aida* nei maggiori teatri italiani e a Mosca. Il suo repertorio include inoltre: Mustafà in *L'Italiana in Algeri* a Dallas, Austin, Pittsburgh e Pisa; Selim in *Il Turco in Italia* a Novara; Assur in *Semiramide* a Seoul, Pisa, Livorno, Trieste e Nizza; Gaudenzio in *Il signor Brusolino* alla Carnegie Hall di New York;

Orbazzano in *Tancredi*; Don Prudenzio in *Il viaggio a Reims* al Carlo Felice di Genova; Don Alfonso in *Così fan tutte*, Figaro in *Le nozze di Figaro*, il protagonista in *Don Pasquale*, Dulcamara in *L'elisir d'amore*, Filosofo in *Chérubin* al Teatro Lirico di Cagliari; Conte di Walter in *Luisa Miller* a Busseto, Como, Piacenza, Silva in *Ernani* a Ravenna, Livorno; Zaccaria in *Nabucco* a Londra; Banco in *Macbeth* alla Queen Elisabeth Hall di Londra; Cesare Ottaviano Augusto in *Cleopatra* a Macerata; Sir Humphrey Davenaut in *Der Vampyr* al Comunale di Bologna.

Rosanna Savoia - Nata ad Aversa, intraprende lo studio del canto al Conservatorio di Napoli e si perfeziona in seguito con Romolo Gazzani ed Elizabeth Lombardini Smith. Ha cantato: *L'Avaro* di Mayr al Teatro Donizetti di Bergamo; *Il matrimonio segreto* di Cimarosa (Carolina) al Comunale di Treviso ed al Sociale di Rovigo; *L'elisir d'amore* al Luglio Musicale Trapanese, al Maggio Musicale Fiorentino; *L'idolo cinese* di Paisiello al Filarmonico di Verona; *Don Giovanni* a Pisa, Treviso, Lucca, Rovigo, Pavia, Brescia, Cremona, Como, Mantova, Verona, Trapani, Trento, Bolzano, Rovigo, Cosenza, Cagliari, Colonia, Vichy; *La Cenerentola* (Clorinda) al Rossini Opera Festival; *L'Italiana in Algeri* (Elvira) a Zurigo e Monaco di Baviera; *Die Ägyptische Helena* di Richard Strauss (prima esecuzione assoluta in Italia) al Teatro Lirico di Cagliari; *L'Olimpiade* di Pergolesi con l'Accademia Bizantina a Modena; *La sonnambula* (Lisa) nel circuito toscano; *Le due contesse* di Paisiello (Contessina di Belcolore) al Rendano di Cosenza; *Falstaff* (Nannetta) a Rovigo, Trento, Bolzano, Cagliari; *Le nozze di Figaro* (Susanna) e *Le convenienze ed inconvenienze teatrali* in Giappone ed al Politeama di Lecce; *Il Barbiere di Siviglia* (Berta) all'Opéra di Strasburgo; *Idomeneo* (Ilia) al Teatro alla Scala; *I finti filosofi* di Spontini (Cilletta) al Festival Pergolesi Spontini; *Un ballo in maschera* (Oscar) al Massimo di Palermo; *Così fan tutte* (Despina) a Piacenza; *La Bohème* (Musetta) al Giglio di Lucca, a Bolzano, Livorno, Pisa, Ravenna; *Lucia di Lammermoor* all'Opéra de Liege, alla Scala, al San Carlo di Napoli ed al Bellini di Catania; *Orfeo all'inferno* (Diana) e *La leggenda della città invisibile di Kitezh* al Lirico di Cagliari; *La Rondine* (Lisette) all'Opéra de Toulon; *Gianni Schicchi* all'Accademia di Santa Cecilia; *Rigoletto* (Gilda) all'Opéra de Toulon ed a Lecce; *La finta giardiniera* (Serpetta) per Abu Dhabi Classics, *Romolo ed Ersilia* (Ersilia) di Hasse al Festival di Herne; *Rinaldo* (Almirena) di Händel alla Scala ed a Ferrara; *La gazza ladra* (Ninetta) e *L'elisir d'amore* al Filarmonico di Verona; *Rigoletto* in Giappone con il Teatro alla Scala; *I Capuleti ed i Montecchi* (Giulietta) al Filarmonico di Verona, alla Royal Opera di Muscat in Oman ed al Teatro Bellini di Catania; *Le Comte Ory*, con la regia di Laurent Pelly diretta da Donato Renzetti, al Teatro alla Scala di Milano; *La sonnambula* (Amina) al Teatro Mario Del Monaco di Treviso ed al Comunale di Ferrara. Ha collaborato con direttori quali: Maazel, Campanella, Viotti, Abbado, Dantone, Rizzi, Zedda, Guschlbauer, Dudamel, Plasson; ed è stata diretta da registi quali: Ronconi, Pizzi, Martone, Bondy, Deflo, Pier'Alli, Abbado. Tra i suoi prossimi impegni: il debutto in *I Puritani* (Elvira) al Teatro Bellini di Catania, *La sonnambula* (Amina) al Filarmonico di Verona, *Zenobia in Palmira* (Zenobia) di Paisiello al San Carlo di Napoli.

Alessandro Scotto di Luzio - Inizia giovanissimo a prendere lezioni private di canto e di trombone al Conservatorio di Musica "San Pietro a Majella" di Napoli. Dopo aver ottenuto la licenza di solfeggio, nel 2004 inizia a studiare e perfezionarsi con Luigi Giordano Orsini. Nel 2006, a 19 anni, vince il Primo Premio alla 12° edizione del Concorso Nazionale Città di Bacoli ed entra a far parte, come aggiunto, del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, dove rimane fino al 2008. Successivamente consegue il compimento inferiore di canto al Conservatorio di Musica "Domenico Cimarosa" di Avellino e vince il Concorso per l'ammissione alla Scuola dell'Opera Italiana del Teatro Comunale di Bologna. Tra il 2008 ed il 2009 vince il 1° Premio al XIV Concorso Internazionale di canto lirico "Ritorna Vincitor", tenutosi a Ercolano; si aggiudica la sezione tenori e vince *ex-aequo* (con Anna Corvino) il "Tour de Chant", nella trasmissione "Domenica In"

condotta da Pippo Baudo su Rai1; è finalista e giudicato idoneo al 60° Concorso per giovani cantanti lirici d'Europa 2009 indetto dall'As.LiCo. Nel 2009 si esibisce al Concerto per la Riconciliazione nell'anfiteatro romano Bet She'An in Israele, in occasione della visita di Papa Benedetto XVI e nei concerti di apertura del Concorso Spiros Argiris, con l'Orchestra di Torre del Lago diretta da Matteo Beltrami. Nello stesso anno debutta il ruolo di Rodolfo in *La Bohème* ad Ercolano, nella Villa Campolieto diretto da Alberto Veronesi, ed il ruolo di Tonio in *La figlia del reggimento* diretto da Alessandro D'Agostini al Teatro Sociale di Como. Dal 2010 la sua carriera cresce, arricchendosi di ruoli e titoli, infatti canta nei ruoli di: Nemorino in *L'elisir d'amore* a Bologna diretto da Daniele Rustioni, Duca di Mantova in *Rigoletto* a Trapani, Ernesto in *Don Pasquale* a Padova diretto da Giampaolo Bisanti, ed ottiene un importante successo personale come Edgardo in *Lucia di Lammermoor* con As.LiCo. a Como, Cremona, Fermo e Ravenna. Recentemente ha interpretato: *Un giorno di regno* e *L'elisir d'amore* a Verona e Firenze, *Rigoletto* a Bari, *Don Pasquale* a Glyndebourne e Tel Aviv, *La Traviata* a Melbourne e Sassari, *Il paese del sorriso* a Trieste, *Il campiello* a Firenze. Tra i suoi impegni figurano: *Falstaff* a Piacenza, Savona e Ferrara, *Lucia di Lammermoor* a Verona, *Don Pasquale* a Venezia e Trieste, *Il campiello* a Trieste, *Così fan tutte* a Firenze, *L'isola disabitata* a Napoli, *L'elisir d'amore* a Berlino.

Cagliari, 29 giugno 2015

Pierluigi Corona
Responsabile Ufficio Stampa
Teatro Lirico di Cagliari, via Sant'Alenixedda, 09128 Cagliari – Italia
telefono +39 0704082209 - fax +39 0704082216
stampa@teatroliricodicagliari.it - www.teatroliricodicagliari.it